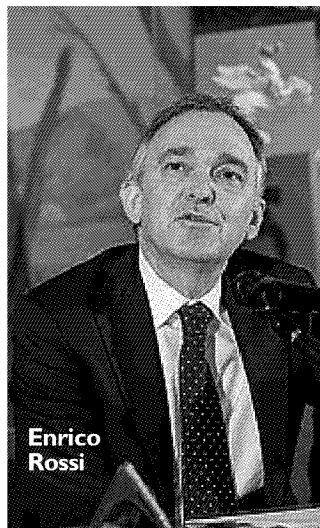


## L'IPOTESI DELLE MACROREGIONI

# Toscana, Umbria e Marche cercano la via Consiglio interregionale entro fine anno



**PROVINCE** decapitate, comuni verso una cospicua riduzione e la semplificazione della macchina amministrativa non risparmia nemmeno le regioni. Lo sa bene il governatore Enrico Rossi non nuovo a coniugare la tesi delle macro regioni. E per la Toscana quello che si presenta è uno scenario unico con Umbria e Marche. Se Rossi lavora sul macro sistema, al presidente del consiglio regionale, Eugenio Giani, è più congeniale un incontro 'dal basso'. Quello che sta preparando è un consiglio regionale unico. I 40 consiglieri toscani, i 20 umbri e i 30 marchigiani potrebbero riunirsi in

quella che, da sempre, è la 'terra di mezzo', cioè a San Sepolcro. Entro la fine dell'anno, e sotto l'egida di Piero della Francesca, i 90 del consiglio interregionale potrebbero cominciare a lavorare insieme. «Magari – sottolinea Giani – cominciando a cercare di realizzare quella strada di grande comunicazione fra le tre regioni che da decenni manca. Basterebbe completare il sottoattraversamento dei passi di Bocca Trabaria e Bocca Seriola, oppure passare sotto l'asse di Valfabbrica, o infine collegare l'E45 con la 77 della Val di Chienti, per passare, finalmente, dalle parole ai fatti».

**Pa.Fi.**

